⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 14 ottobre 2026, alle ore 10:54 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**3^ Commissione - Lavori Pubblici del 14/10/2026**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la terza commissione consiliare, Lavori Pubblici.

Oggi, 14 ottobre 2026, sono le ore 10:55.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Federica Meo presente, Passalacqua Gaspare presente, Orlando Leonardo assente, Licari Linda delega il consigliere Mario

Rodriguez che è presente, Giacalone Pietro assente, Alagna Oreste presente, Bonfratello Marco presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Abrignani Giampaolo presente, Carini Francesco assente, Piccione Duilio assente.

Presidente, sono presenti 7 consiglieri comunali su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Grazie segretario, buongiorno colleghi.

Allora, avevamo chiuso la commissione la settimana scorsa che dovevamo andare a fare il sopralluogo al Teatro a Mare.

Per le condizioni clima avverse siamo tornati a Palazzo Setteaprile, abbiamo aperto la commissione.

Successivamente, dopo qualche minuto, è entrato il consigliere Carini alle ore 10:56.

Abbiamo vissuto momenti nella nostra città molto drammatici.

In qualità di commissione lavori pubblici anche noi, diciamo, siamo chiamati a dare il nostro contributo poi per i giorni e i mesi che verranno.

Allora, intanto, se siete d'accordo, io sposterei, perché avevamo deciso venerdì scorso di fare il sopralluogo venerdì, quindi venerdì adesso.

Però io lascerei lavorare gli uffici per adesso al censimento e a tutte le urgenze che incombono nella nostra città, direi che è giusto, direi che non è urgente il nostro sopralluogo, anche se necessario, mi permetto di dire, però può attendere, lo sapremo in seguito.

Allora, è arrivata una delibera per quanto riguarda la candidatura della riserva della biosfera MAB UNESCO Saline di Sicilia, nonché dei principi per la definizione della governanza e rispetto delle competenze dell'ente.

Allora, andiamo a leggere.

Allora, nel frattempo, alle ore 10:58 è entrato il consigliere Orlando,"

Alle ore 10:56, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 10:58, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Municipale n.341 del 20/08/2026 e conferma della manifestazione di interesse del Comune di Marsala al percorso di candidatura della riserva della biosfera Mab Unesco "Saline di Sicilia", nonché dei principi per la definizione della governance, nel rispetto delle competenze istituzionali dell'Ente.**.

Alle ore 10:58, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"quindi Quindi leggiamo il corpo della delibera.

Quindi, premesso che il programma L'Uomo e la Biosfera è un programma intergovernativo dell'UNESCO avviato nel 1971 Finalizzato a promuovere attraverso un approccio interdisciplinare un rapporto equilibrato tra le persone e l'ambiente, favorendo la conservazione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile.

Il programma MAB integra le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione allo scopo di promuovere modelli di sviluppo sostenibile, la tutela degli ecosistemi e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale.

Nell'ambito del programma MAB sono individuate le riserve della biosfera quali territori nei quali la conservazione della biodiversità viene integrata con lo sviluppo socio-economico sostenibile e con attività di ricerca, formazione, educazione e monitoraggio.

Il percorso di candidatura della riserva della biosfera MAB UNESCO Saline di Sicilia interessa un territorio caratterizzato da rilevanti valori ambientali, paesaggistici, culturali, economici e sociali e da significative potenzialità di sviluppo sostenibile di cooperazione istituzionale.

Il Comune di Marsala è stato coinvolto nel percorso di candidatura in ragione della propria collocazione territoriale e del ruolo che può svolgere nella strategia complessiva di valorizzazione e gestione sostenibile del territorio.

In data 15 gennaio 2025 è stato sottoscritto l'atto costitutivo del Comitato Promotore per la candidatura della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Saline di Sicilia.

Finalizzato a sostenere e coordinare il relativo percorso di candidatura.

Dall'atto costitutivo risultano membri promotori la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani, il Comune di Marsala, il Comune di Misiliscemi, il Comune di Paceco, il Comune di Trapani, il WWF, quale ente gestore della riserva regionale Saline di Trapani e Paceco, il Libero Consorzio Comunale di Trapani, quale ente gestore della riserva regionale Isole dello Stagnone di Marsala, e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Il comitato promotore ha sede legale presso la Camera di Commercio di Trapani e, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo, ha durata fino al 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga deliberata dall'assemblea dei promotori.

Tra le finalità del comitato rientrano la promozione della candidatura a MAB UNESCO, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle saline di Sicilia, il coordinamento tra soggetti pubblici e privati, la promozione di attività sostenibili e la valorizzazione turistica, culturale, scientifica ed economica del territorio.

Evidenziato che il programma MAB UNESCO è volto tra l'altro ad identificare e valutare i cambiamenti della biosfera derivati dalle attività umane e naturali, a studiare le interazioni tra ecosistemi e processi socio-economici, a promuovere il benessere della popolazione e la sostenibilità ambientale, e a favorire la diffusione delle conoscenze e dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Richiamati per quanto gli interessa la Strategia di Siviglia e il Quadro Strategico della Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera, il Piano di Azione di Madrid 2008-2013, il Piano di Azione di Lima 2016-2025 e l'attuale Aung San Suu Kyi Strategic Action Plan 2026-2035, quale quadro strategico di riferimento del programma MAB per il decennio in corso.

Considerato che le riserve della biosfera costituiscono strumenti di cooperazione di sviluppo sostenibile nei quali le esigenze di conservazione della biosfera vengono integrate con le attività economiche e sociali della comunità locale.

Dato atto che la Camera di Commercio di Trapani ha avviato insieme alle amministrazioni comunali e agli operatori territoriali interessati il percorso finalizzato alla presentazione della candidatura della riserva della biosfera Mabonesco Saline di Sicilia, il percorso è stato definito allo scopo di ricomprendere nella propria area strategica sia sotto il profilo naturalistico sia sotto quello dello sviluppo sostenibile.

Nell'ambito del percorso sono state"

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"svolte attività Il percorso è stato definito allo scopo di ricomprendere nella proposta area strategica sia sotto il profilo— nell'ambito del percorso sono state svolte attività di approfondimento, conoscenza, consultazione, interlocuzione con il territorio, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

È stato predisposto un dossier di candidatura nella quale sono rappresentati gli elementi territoriali, ambientali, sociali, e istituzionali posti a fondamento della candidatura, considerato altresì che il riconoscimento MAB UNESCO costituisce uno status internazionale nell'ambito del programma intergovernativo MAB e non determina di per sé la sostituzione o la modifica automatica degli strumenti urbanistici, dei regimi autorizzativi e dei procedimenti amministrativi previsti dall'ordinamento nazionale e regionale.

Le riserve della biosfera rimangono infatti sottoposte alla sovranità dello Stato nel cui territorio sono situate.

Ritenuto pertanto necessario precisare che l'eventuale riconoscimento MAB UNESCO non costituisce di per sé titolo per modificare le destinazioni urbanistiche, gli indici edificatori, i regimi autorizzativi o le procedure amministrative vigenti, che le competenze attribuite al Comune, alla Regione, agli enti gestori delle aree protette agli altri soggetti istituzionalmente competenti restano ferme secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.

La gestione delle riserve naturali, dei siti Natura 2000 e delle altre aree sottoposte a specifici regimi di tutela continuerà a essere disciplinata dai relativi provvedimenti, piani, regolamenti e procedimenti autorizzativi.

Il futuro sistema di governance della riserva MAB dovrà essere definito nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti e non potrà attribuire nuovi poteri autorizzativi, prescrittivi, sostitutivi o di veto in assenza di una specifica disposizione normativa o di un diverso titolo giuridico legittimamente.

L'eventuale piano di gestione della riserva dovrà essere elaborato attraverso un processo partecipativo con il coinvolgimento

delle comunità locali, degli operatori economici, delle associazioni, degli ordini professionali delle istituzioni scolastiche e universitarie e degli altri soggetti interessati.

Eventuali future forme organizzative per la gestione della riserva, ivi compresa l'eventuale costituzione di una fondazione di partecipazione o di altro soggetto giuridico, dovranno essere oggetto di specifica valutazione e dei successivi provvedimenti da parte degli organi competenti.

Eventuali impegni finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzati dagli organi competenti e dovranno essere assistiti dalla necessaria copertura finanziaria.

Ogni intervento edilizio, urbanistico, produttivo, infrastrutturale, portuale o di altra natura continuerà a essere sottoposto alle procedure, alle autorizzazioni e ai pareri previsti dalla normativa vigente.

L'inclusione del territorio comunale nella proposta di candidatura non determina di per sé modificazioni agli strumenti urbanistici comunali nell'introduzione automatica di nuovi regimi autorizzativi o limitazioni alle attività economiche.

Dato atto che, secondo la documentazione posta a corredo della candidatura, sono stati rappresentati gli elementi richiesti dal programma MAB, con particolare riferimento alla presenza di ecosistemi e aree di rilevante valore naturalistico, alle capacità gestionali e di pianificazione maturate nel territorio alle attività di informazione, sensibilizzazione e partecipazione, alla valorizzazione delle attività tradizionali e artigianali e del patrimonio storico-culturale, al partenariato e al raccordo con le altre programmazioni territoriali.

Dare atto altresì che la proposta di candidatura prevede la distinzione territoriale tra 3 zone in coerenza con il quadro di riferimento del programma MAB e con le altre funzioni fondamentali della Riserva della Biosfera: conservazione e sviluppo sostenibile, supporto logistico alla ricerca, formazione ed educazione.

Preso atto che la presentazione della candidatura avviene attraverso il relativo nomination form, secondo le procedure previste dal programma MAB attraverso il coinvolgimento delle competenti strutture nazionali.

Accertato che, per la fase oggetto della presente deliberazione, non risultano previsti oneri a carico del bilancio comunale.

Dare atto che con deliberazione di giunta municipale numero 341 del 20/8/2026 è stato preso formalmente atto dell'atto costitutivo del comitato promotore per la candidatura della riserva della biosfera MAB UNESCO Saline di Sicilia.

2.

È stato preso atto del dossier predisposto a sostegno della candidatura.

3.

È stato manifestato l'interesse non vincolante del comune di Marsala a far parte dell'area oggetto di studio per la candidatura.

4.

Sono state condivise le linee guida essenziali per il prosieguo della candidatura.

5.

È stato autorizzato il sindaco, nella qualità di rappresentante legale dell'ente, alla sottoscrizione di protocolli di intesa e di altri eventuali connessi alla definizione del sistema di governance previsto per la presentazione della candidatura.

E per la gestione della riserva, nei limiti della competenza dell'ente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"6.

È stato dato atto che eventuali costi non preventivati avrebbero dovuto essere oggetto dei necessari successivi atti amministrativi.

7.

È stata rinviata a un successivo atto l'eventuale approvazione definitiva del dossier.

8.

È stato precisato che la manifestazione di interesse non comporta vincolo per la successiva adesione definitiva del contratto.

9.

È stato previsto che l'eventuale adesione definitiva sarà sottoposta a successivo provvedimento, una volta disponibile la versione completa e definitiva del dossier e una proposta compiuta di perimetrazione e zonizzazione della riserva."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Preso atto altresì che successivamente alla deliberazione della Giunta Municipale numero 341 del 28/26, nella riunione del 9 settembre 2026, il Comitato Tecnico Nazionale per i Programmi UNESCO Man and Biosphere, MAB, e International Geosciences and Geoparks, IGGE, costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha espresso parere favorevole sulla candidatura della Riserva della Biosfera Saline di Sicilia, evidenziando il valore del sistema delle saline e delle zone umide costiere comprese tra Trapani e Marsala e la particolare integrazione tra ecosistemi naturali e tradizionali attività di produzione del sale.

Ritenuto di confermare l'interesse del Comune di Marsala a partecipare al percorso di candidatura della Riserva della Biosfera a Mabonesco, Saline di Sicilia, in coerenza con gli indirizzi già espressi dalla Giunta Municipale.

Ritenuto altresì di dover ribadire che la partecipazione al percorso di candidatura non comporta allo Stato l'approvazione definitiva del dossier, della perimetrazione e della zonizzazione definitiva della riserva, del piano di gestione né di una futura forma organizzativa o di governance che comporti nuovi impegni giuridici patrimoniali o finanziari per il Comune.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, vista la struttura organizzativa dell'ente, vista la legge regionale 15 marzo '63 numero 16 e successive modificazioni, vista la legge 8 giugno '90 numero 142 come recepita dalla legge regionale 48/91 nonché all'articolo 12 della legge regionale 30/2000, viste le leggi regionali numero 44/91 91, numero 792, numero 2693, numero 32000, visto il regolamento dei controlli interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale numero 313, visto il Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il triennio 24-26 con deliberazione della Giunta Municipale numero 190 del 19/5/26, visto lo Statuto Comunale, delibera, richiamato quanto in premessa di che diventa parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo: 1.

Di prendere atto dell'atto costitutivo del comitato promotore per la candidatura della riserva della biosfera MAB UNESCO Saline di Sicilia e del dossier di candidatura, per quanto di interesse del Comune di Marsala e nei limiti degli atti effettivamente disponibili e sottoposti all'esame dell'ente.

2.

Di confermare la manifestazione di interesse del Comune di Marsala a partecipare al percorso di candidatura alla riserva della biosfera Mabonesco Saline di Sicilia, quale manifestazione di interesse allo Stato non vincolante.

3.

Di condividere gli indirizzi e principi contenuti nelle linee guida essenziali per il prosieguo del percorso, per quanto compatibili con le competenze istituzionali del Comune, con la normativa vigente.

4.

Di dare atto che la presente deliberazione non costituisce approvazione definitiva del dossier di candidatura, della perimetrazione, della zonizzazione definitiva della riserva, del piano di gestione, della futura struttura di governance.

5.

Di dare atto che l'eventuale adesione definitiva del Comune di Marsala alla Riserva della Biosfera e ogni successiva determinazione idonea a produrre effetti giuridici, patrimoniali, finanziari, urbanistici o regolamentari a carico dell'ente dovranno essere sottoposte secondo la rispettiva competenza agli organi comunali competenti.

6.

Di dare atto che la partecipazione al percorso MAB UNESCO non comporta di per sé modificazioni agli strumenti strumenti urbanistici comunali, nella sostituzione o modificazione dei vigenti procedimenti autorizzativi, dei vincoli e dei regimi di tutela già previsti dall'ordinamento.

7.

Di dare atto che eventuali futuri impegni finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzati dagli organi competenti e dovranno essere assistiti dalla necessaria copertura finanziaria.

8.

Di confermare che il sindaco, quale rappresentante legale dell'ente, potrà sottoscrivere gli atti connessi al percorso di candidatura.

Nel limite dell'autorizzazione già conferita dalla Giunta Municipale e comunque nel rispetto della presente deliberazione, delle competenze degli organi comunali e della normativa vigente.

9.

Di demandare agli uffici competenti gli eventuali adempimenti conseguenti alla presente deliberazione nell'ambito delle rispettive competenze.

10.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta allo Stato oneri finanziari a carico del bilancio comunale 11.

Di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento Salvatore Guastella, il dirigente Benedetto Mezzapelle, l'assessore proponente Gabriele Di Pietra.

Parere di regolarità tecnica favorevole.

Parere di regolarità contabile favorevole."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Ci sono domande?"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Posso consigliare E allora, sì, presidente, abbiamo"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"ascoltato Sì, abbiamo ascoltato, ha letto la presa d'atto alla candidatura al MAB UNESCO.

Io personalmente, personalmente e molto onestamente conosco poco la vicenda relativa, quindi il progetto e quant'altro relativa proprio alla candidatura al MAB UNESCO.

Ne ho sentito parlare perché credo che sia Un percorso iniziato con l'amministrazione Grillo, probabilmente, credo, o forse ancora prima, non lo so.

Vorrei sicuramente, oltre a questa lettura che è importante, però poi ci sono dei tecnicismi che secondo me vanno pure affrontati, e vorrei capirne un po', un po' di più.

Quindi, se possibile, diciamo verificare meglio il progetto o le zone di interesse o esattamente capire un po' meglio di che cosa si tratta anche convocando il dirigente l'assessore o chi diciamo è sicuramente più preparato di me o di alcuni"

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"di noi grazie sì condivido io direi di di continuare così se siete d'accordo.

Intanto di leggerlo così da avere un'infarinatura generale, a parte il fatto dei tecnicismi che li segniamo, e così quando chiameremo il dirigente siamo, diciamo, già preparati punto per punto, perché comunque è abbastanza corposa.

Quindi se siete d'accordo io farei in questo modo."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"quindi allora colleghi, avendo avuto una breve discussione sull'andamento dei lavori, Che dice, che dite? Facciamo così che questa seduta, la prossima leggiamo punto per punto perché diciamo abbastanza corposa come diciamo come come delibera e come punti da attenzionare.

Così se siete d'accordo già mercoledì posso fare una chiamata o a Guastella o Mezzapelle per venire in commissione per avere chiarimenti in merito.

Prego consigliere passa l'acqua."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Pronto? Pronto, funziona? Perciò, un attimo, un attimo, volevo dire, volevo dire una cosa.

Ascoltate, vi do delle informazioni che spero possano essere utili un po' a tutti noi.

Quello che è stato firmato quello che è stato firmato dalla, dall'adesione del, del sindaco e la costituzione intanto del comitato e le linee guida essenziali.

Non abbiamo un progetto ancora vero e proprio davanti perché, come ha detto, come ha letto bene il presidente della commissione, ancora non ci sono né aree perimetrate e né ci sono schemi e progetti proprio esecutivizzazione del progetto UNESCO.

Il dibattito, semmai, se mi permettete, dovrebbe essere un altro.

Il dibattito dovrebbe essere quello che è già stato affrontato a Trapani e che non è stato affrontato ancora a Marsala.

A Trapani si sono riuniti il comitato con Capofamiglia, fila la Camera di Commercio, hanno aperto a dei convegni su quello che sarà il progetto MAB UNESCO.

A Marsala tutto questo ancora non c'è stato.

Io in una delle prime sedute di Commissione Urbanistica avevo chiamato l'ingegnere Mezzapelle quando sapevo che c'era in itinere questa firma di questo, diciamo, esecutivo del comitato e ci aveva spiegato un po' per grandi linee che cos'era il Bambu UNESCO e quello che è stato, che quello che si avvierà a fare, che ancora ripeto è nella parte ancora di costituzione del comitato, quindi di ufficializzazione del comitato.

Quello che è stato votato è l'ufficializzazione del comitato, che non è altro che un raggruppamento di enti di cui fa parte ovviamente il Comune di Marsala in quanto quanto comune interessato al territorio che farà parte del comitato UNESCO, dell'interessato diciamo alle regole UNESCO.

Sì, sì, sì, l'atto costitutivo.

Poi ora, allo costituire, ora dico, diciamo, è una presa d'atto che faremo noi su questa scorta.

Ora, quello che se noi chiamiamo il dirigente, per il dirigente ne sa che non è un progettista del piano UNESCO, dirigente pure uno che lo ha letto e diciamo in qualche maniera lo ha avallato.

Io credo che sarebbe utile per, non per i consiglieri comunali, per la cittadinanza, siccome si tratta di una procedura importante che avrà un impatto comunque sul territorio, come è successo.

No, no, no, non avrà ricaduto, almeno per ora non ci sono stravolgimenti o diktat o restringimenti rispetto alle procedure urbanistiche che ci sono in atto.

Sì, però ovviamente è un'idea di fare questa cosa.

Le regole che, diciamo, poi il Comitato UNESCO una volta, diciamo, non so in quanti anni, da quando faccio politica ne avrò firmate, ne ho viste firmate pure la provincia, è stata promotore di siti UNESCO, tra cui Mozze e quant'altro.

Quindi ne abbiamo avviate già in provincia procedure UNESCO, di candidature UNESCO non so quante negli ultimi 10 anni, e ancora nessuna è andata in porto, perché sono cose complicate, in ogni caso complesse.

Quindi non so se noi vedremo la luce anche di questa, me lo auguro, ma gli anni saranno importanti quelli che saranno,

avremo davanti.

Ora c'è da capire una cosa invece.

Io credo che sarebbe opportuno far sì che tramite l'amministrazione il comitato costituito possa essere il fulcro di convegni per promuovere l'iniziativa, perché il dirigente non fa parte certo del comitato scientifico di questo ente.

Ci sarà il capofila e il comitato stesso costituito avranno un organo scientifico che redigerà il piano UNESCO.

Mi ricordo, ricordo a tutti che noi, per esempio, capofila la provincia regionale di Trapani, quando si è stata fatta la candidatura su Mozia e le Isole dello Stagnone, il comitato scientifico era capeggiato dal professore Angelini.

Il professore Angelini un esimio professionista che è stato quello che ha costituito il percorso UNESCO arabo-normanno a Palermo, ed era lo stesso tecnico che si è occupato del percorso di Mozia candidatura UNESCO.

Ora, a prescindere, parliamo del 2018, 2016, '17, come mi ricordo.

E ora il discorso è questo, quindi noi, a prescindere dalle linee guida, che non c'è niente scritto lì tranne le zone di riserva, le zone, le zone intermedie, le zone filtro, le zone— lo conosco, diciamo, un po' quello che è il piano e lo possiamo leggere tranquillamente.

Però io credo che sia più utile per la cittadinanza e per tutti noi che il comitato il comitato intanto costituito venga a rappresentarci qual è il progetto generale di MabUNESCO e che contestualmente ci sia prospettato pure qual è l'organo scientifico che lo deve redigere."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Sì, collega Rino, condivido, anche perché diciamo è uno degli elementi essenziali del diciamo del MAB UNESCO, di questa candidatura, il fatto di un coinvolgimento reale tra, diciamo, la biosfera e l'uomo.

Quindi la, diciamo, la collaborazione con la cittadinanza penso che dovrebbe essere proprio il punto principale.

E allora leggiamo adesso le linee guida essenziali.

Le presenti linee guida individuano i principi essenziali ai quali dovranno conformarsi il proseguo della candidatura e la successiva redazione del piano di gestione della riserva di biosfera delle Saline di Sicilia.

Esse costituiscono un documento di indirizzo e non introducono prescrizioni direttamente applicabili a cittadini e imprese, né modificano il quadro normativo urbanistico, ambientale, paesaggistico, autorizzativo vigente.

Punto 1: assenza di nuovi vincoli.

Il riconoscimento MAB UNESCO non comporta l'introduzione di nuovi vincoli legislativi, urbanistici, edilizi, ambientali, paesaggistici o regolamentari.

Il piano di gestione avrà funzione di coordinamento, programmazione e valorizzazione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile e non potrà modificare destinazioni urbanistiche, indici edificatori, regimi autorizzativi procedure amministrative previste dalla normativa vigente.

Punto 2: rispetto delle competenze istituzionali.

La candidatura e l'eventuale riconoscimento non modificano l'assetto delle competenze istituzionali esistenti.

I comuni, gli enti gestori delle riserve, la Regione, la Camera di Commercio e gli altri enti competenti manterranno integralmente le proprie funzioni.

La futura struttura MAB non acquisirà poteri, prescrittivi sostitutivi o di veto ulteriori rispetto a quelli attribuiti dalla legge.

Punto 3: centralità dei comuni e dei consigli comunali.

L'approvazione del dossier costituisce adesione al percorso di candidatura, ma non comporta l'approvazione anticipata del piano di gestione, l'adesione automatica a una fondazione o ad altro soggetto giuridico, l'assunzione automatica di impegni finanziari, il trasferimento di competenze comunali o l'introduzione introduzione di nuovi vincoli.

Il piano di gestione, la futura forma di governance, gli eventuali contributi finanziari e gli atti con effetti patrimoniali, territoriali, urbanistici o regolamentari dovranno essere sottoposti agli organi comunali competenti.

4.

Autonomia delle riserve naturali esistenti.

La gestione delle riserve naturali, dei siti Natura 2000 e delle altre aree già assoggettate regimi di tutela resterà disciplinata dai rispettivi decreti, piani, regolamenti e procedimenti autorizzativi.

La futura struttura MAB non potrà sovrapporsi o sostituirsi agli enti gestori e la gestione delle riserve esistenti non dovrà produrre effetti vincolistici gestionali o autorizzativi sulle altre aree comprese nel perimetro MAB.

Punto 5: governance stabile, trasparente e prudenziale.

La governance dovrà garantire continuità operativa, efficienza amministrativa, rappresentanza territoriale, trasparenza e responsabilità nell'impiego delle risorse.

La segretaria tecnica permanente sarà stabilmente allocata presso la Camera di Commercio di Trapani, che potrà assicurare supporto logistico e svolgere funzioni di raccordo tra istituzioni istituzioni, operatori economici e comunità locali.

Considerata la cessazione delle funzioni dell'attuale comitato promotore al 31 dicembre 2026, dovrà essere individuato il soggetto giuridico chiamato ad assicurare la continuità del percorso.

A tal fine potrà essere valutata la costituzione di una fondazione di partecipazione o altra forma organizzativa idonea, previa verifica della sostenibilità giuridica, economica, organizzativa e approvazione degli enti aderenti.

Tale scelta non dovrà pertanto considerarsi automatica o irreversibilmente definita.

Punto 6: partecipazione e coprogettazione dal basso.

Il piano di gestione sarà elaborato mediante un processo partecipativo permanente."

Alle ore 11:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Ecco colleghi, questo è il punto in cui proprio si dice che la partecipazione attiva della cittadinanza, quindi partecipazione e co- progettazione dal basso.

Il piano di gestione sarà elaborato mediante un processo partecipativo permanente, valorizzando il percorso territoriale già svolto attraverso oltre 50 incontri e tavoli di lavoro.

Il coinvolgimento proseguirà mediante MAB Labs e altre forme di consultazione, assicurando la partecipazione di selicoltori, agricoltori, viticoltori, pescatori, operatori turistici, commerciali e artigianali, assicurando ambientalistiche, ordini professionali, scuole, università, giovani e cittadini.

Ecco, questo sarà il prossimo passo che praticamente è già, diciamo, segnato nei punti essenziali, nelle linee guida.

Quindi dall'approvazione seguiranno questi Mab Labs.

Punto 7: tavolo tecnico per la semplificazione amministrativa nell'ambito dei territori ricompresi della riserva della biosfera si auspica l'istituzione di un tavolo tecnico permanente tra Comune, gli enti competenti e gli altri soggetti istituzionali interessati, finalizzato a favorire il coordinamento e lo snellimento delle procedure amministrative.

Il tavolo avrà funzioni consultive e di raccordo e potrà promuovere la condivisione di prassi operative, modulistica, tempi procedimentali e modalità di interlocuzione tra gli enti, nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente.

L'obiettivo è agevolare cittadini, imprese e operatori economici riducendo duplicazioni e aggravi burocratici, senza introdurre nuovi vincoli, autorizzazioni e livelli decisionali.

Punto 8: sostenibilità economica e responsabilità finanziaria.

I soggetti promotori concorreranno alla sostenibilità economica e istituzionale della futura riserva.

In caso di esito positivo della candidatura, gli enti aderenti valuteranno nell'ambito delle rispettive competenze e disponibilità di bilancio eventuali stanziamenti a partire dall'esercizio 2027.

Ogni contributo a carico dei comuni dovrà essere preventivamente autorizzato dagli organi competenti, accompagnato dalla verifica della copertura finanziaria.

La Camera di Commercio continuerà a sostenere i costi del percorso fino al 31 dicembre 2026.

Dovrà essere privilegiato un modello gestionale leggero, capace di utilizzare strutture e competenze già disponibili e di limitare la creazione di costi fissi e apparati ulteriori.

9.

Salvaguardia e valorizzazione dell'attività nella zona di transizione.

La zona di transizione, comprendente i centri storici di Trapani e Marsala, le frazioni rurali e le aree periurbane destinate alla promozione economica e alla sperimentazione di modelli di sviluppo sostenibile.

Le attività commerciali, artigianali, produttive, agricole, ricettive, sportive, ricreative e ludiche, inclusi i pubblici esercizi, la ristorazione, la ricettività e gli sport a basso impatto come il kitesurf, non subiranno modifiche, restrizioni o limitazioni direttamente derivanti dal riconoscimento MAB UNESCO.

Le relative condizioni di esercizio continueranno a essere disciplinate esclusivamente dalla normativa, dai regolamenti comunali, dagli strumenti urbanistici e dalle autorizzazioni settoriali vigenti.

Il piano dovrà promuovere la"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"valorizzazione Le relative condizioni di esercizio continueranno a essere disciplinate nella normativa.

La valorizzazione attraverso strumenti volontari, progettualità condivise, opportunità di finanziamento.

Punto 10: trasparenza, monitoraggio e informazione.

La futura struttura di gestione dovrà garantire la pubblicità degli atti, dei bilanci, dei contributi ricevuti, dei progetti avviati e dei risultati conseguiti.

Dovrà inoltre assicurare una periodica informazione ai consigli comunali.

Sullo stato di attuazione del piano, sull'impiego delle risorse e sulle ricadute economiche, sociali e territoriali delle iniziative realizzate.

Questo punto è molto importante perché comunque periodicamente, diciamo, si dovrà rendere conto anche al Consiglio Comunale dei benefici che ha apportato.

Punto 11: salvaguardia dell'autonomia comunale.

L'adesione alla candidatura non costituisce delega incondizionata né rinuncia alle prerogative istituzionali dei Comuni e dei rispettivi Consigli.

Ogni successiva decisione incompatibile con le presenti linee guida o idonea a produrre nuovi obblighi patrimoniali, finanziari, urbanistici o regolamentari dovrà essere nuovamente sottoposta all'esame e all'approvazione degli enti interessati.

Percorso amministrativo.

Le presenti linee guida e il dossier di candidatura sono sottoposti all'approvazione delle Giunte Comunali"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"e alla successiva ratificazione Allora colleghi, per un impegno improvviso devo assentarmi dalla commissione, quindi esco alle ore 11:42.

Presiede la commissione il collega Rino Passalacqua."

Alle ore 11:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 11:42, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:42, subentra come Presidente Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Perciò la lettura delle linee, la lettura delle linee guida poi la faremo continuare alla presidente quando continuerà la commissione in parte sull'argomento.

Com'è? E io mi auguro che un convegno su questo Mabonesco invece la Camera di Commercio lo faccia a Marsala, aperto a tutta la cittadinanza.

Questo sarebbe anche per capire chi è, diciamo, l'organo scientifico che porterà avanti il progetto, che è la cosa più importante per avere Marsala, Trapani, Pacheco e Misli Scemi, delle Salida.

E sì, sì, sì, io intanto quindi"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"mettendo da parte per ora temporaneamente, diciamo, l'argomento

che per noi rappresenterà solo una presa d'atto, ma dando l'iter, insomma, le procedure sono state firmate, l'adesione c'è stata, quindi Diciamo l'iter non è bloccato e andrà avanti lo stesso.

E mi ha chiesto, ha chiesto nel frattempo di parlare il consigliere Abagnani.

Prego.

Non è quello del MAB UNESCO, siamo Tratterò un argomento, mi perdoni, va bene, grazie, molto gentile.

E io chiedevo a questa commissione, e naturalmente successivamente alla mia richiesta presumo che ci sarà una convocazione probabilmente alla parte politica, se va bene, se mi accorderete quanto sto richiedendo.

E il Comune di Marsala nel 2020 Parliamo del cimitero di Cutusio.

Aveva annunciato l'avvio di un'iniziativa di project financing del valore 63 milioni di euro relativa al completamento, alla gestione dell'infrastruttura."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sì, 63 milioni di euro

attraverso un partenariato pubblico-privato.

E so che ci sono state due proposte, vado avanti, diciamo, ci sono state due proposte che sono state presentate.

E sì, 63 milioni di euro.

Sì, il punteggio più alto è quella della Italgeco.

Esatto.

E dopo la questione successivamente era passata in Consiglio Comunale per proseguire verso la gara ad evidenza pubblica e all'affidamento.

Sì, sì, prego, prego.

Registro che il consigliere Ferrandelli alle 11:47, segretario, lascia la commissione.

Grazie consigliere della sua presenza.

Cimitero di Utusio, è stato assegnato, c'è stato un bando e c'è stato un vincitore, diciamo.

Ah sì, sì, scusate."

Alle ore 11:47, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora, Presidente, sì, stavo dicendo che c'era stata una presentazione di una proposta della Italgeco, diciamo che ha ottenuto il punteggio più alto, e poi questa, la questione era quindi approdata a una fase successiva.

Io so che adesso, mi giungono informazioni che la società, questa società sta chiedendo a che punto è l'iter.

Cioè, insomma, ma richieste a parte di società, non società, questo non è importante.

La richiesta la faccio io personalmente, dato che si tratta di un'area che è abbandonata da veramente tanto tempo.

E oltre all'abbandono da tanto tempo dell'area, non è tanto questo, è il fatto che risolverebbe tantissime problematiche Io a che punto è l'iter non lo so e vorrei capirlo, ripeto, data la posizione strategica dell'area e l'utilizzo che la

città di Marsala andrebbe a fare, perché naturalmente noi sappiamo che con un solo cimitero siamo in difficoltà e quindi Se lo sta dicendo al microfono, posso? Se la dottoressa Gandolfo è responsabile dell'iter procedurale, la potremmo convocare per capire a che punto è l'iter, o se qualcuno sa altro ne possiamo anche discutere.

Grazie.

Buongiorno Presidente.

Roberto, ma io qua non mi sento.

Buongiorno colleghi, rispetto a quanto dichiarato dal collega Brignani La proposta non è mai giunta in Consiglio Comunale.

Non abbiamo noi una proposta da vagliare in Consiglio Comunale.

Piuttosto, la, una delle commissioni, la terza commissione della scorsa consiliatura, ha volutamente ascoltare, ha volutamente ascoltato il geometra Giacomarro Tra l'altro abbiamo visto pure il video che abbiamo collegato al computer, e forse ancora c'è"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"conservato all'interno del computer tutta l'idea progettuale della società che ha fatto un'offerta migliorativa rispetto alle due società partecipanti.

Qualche dubbio già era sorto ancor prima del passaggio del— ci eravamo soffermati a Cutusio, quando poi siamo arrivati ad un certo punto ad apprendere che la stessa società andrebbe a gestire sia il cimitero di Cutusio che il cimitero urbano, con costi esorbitanti per quanto riguarda i loculi, con costi esorbitanti per quanto riguarda la gestione dell'intero immobile.

È una delle perplessità, oltre alla gestione del cimitero di Gudusio, che sappiamo tutti che per adesso gli importi dell'ogulo si aggirano a circa 1.700 euro.

In quel caso diventerebbero 3.875 euro, quasi il doppio, compreso tutti gli accessori, tutto quello che c'è.

E la società, in poche parole, nel progetto di PPP non andrebbe a lavorare con i propri fondi, ma bensì lavorerebbe a stato d'avanzamento.

Cioè loro entrerebbero all'interno della struttura e inizierebbero con la sistemazione del front office degli uffici di Cutusio e una fila di loculi.

La società ha già portato il progetto, noi abbiamo visto il progetto definitivo dove c'è un'area per quanto riguarda gli animali di affezione.

No, no, no, è una proposta da privati.

Sì, sì, esatto.

Non c'è nessun atto ufficiale, c'è una proposta avanzata.

Noi abbiamo, rispetto alla proposta, loro già hanno individuato quale potrebbe essere tra le due Ma circa 7 mesi fa, 8 mesi fa, e lì siamo fermi perché in presenza di Giacomarro noi abbiamo evidenziato che c'erano grosse perplessità, intanto per quanto riguarda la gestione del cimitero urbano, perché non capiamo che cosa vogliono fare al cimitero.

Quali sono le azioni che metteranno in campo, perché sappiamo tutti che per spostare anche un loculo o per andare a sistemare gli incroci che noi chiamiamo volgarmente all'interno del cimitero— non lo so, cimitero sì, per quanto riguarda il progetto non lo so— sappiamo tutti che per sistemare gli incroci C'è bisogno della sovrintendenza, dei pareri.

Ora non lo so se la società durante la fase di stesura di eventuale progetto di riqualificazione del cimitero urbano ovviamente sì però capisci bene che questa società vende i posti e lavora vende i loculi e cioè vende vende le aree come Cappelle, cioè non è che arriva e mette mille posti domani sul piatto a disposizione e già noi risolviamo un problema per quanto riguarda le stimolazioni e altre cose.

Qua loro fanno, realizzano, vendono, incassano e realizzano.

No, no, no, no, no, no.

No, no, no, no, no, no, vendono i posti sulla carta e iniziano a lavorare.

E iniziano a lavorare.

Sì, questa era la linea che loro avevano presentato, se non ricordo male, ma dico, era così.

No, una, una domanda fatta da Giampaolo che la dobbiamo portare in commissione.

No, ascoltate, no, no, no, no, ascoltate, ascolta, ascoltate, no, ascolta, ascoltate, ascoltate.

Oggi c'è una nuova amministrazione rispetto a quella cosa.

Noi dobbiamo avere, tra virgolette, conoscenza e rispetto per quello che ne pensa la nuova amministrazione rispetto a questo tema.

No, no, no, no, no, no, no, non c'è niente.

È una proposta da parte di un privato, quindi no, non possiamo convocare nulla in commissione.

Che convochiamo? I privati? Aspetta, scusa, io oggi per rispetto per l'amministrazione che è subentrata devo sapere il parere di questa, perché l'amministrazione può pure decidere di questa situazione, annullarla, cassarla"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"e prevedere altro per questo, ma non fa per So che gli devo fare, io assolutamente sì.

Quindi noi non è che possiamo convocare su che cosa, no, noi

dobbiamo semplicemente chiedere secondo me un attimo alla parte politica che cosa vuole fare di questo manufatto, se darà continuità al progetto di project financing, se ha un'altra idea, che dico che è legittimo, perché poi noi possiamo fare i conti senza l'OST, è giusto.

Ancora c'è una, e quindi Io direi di capire, convocare la parte politica per capire che cosa vuole fare del progetto di Cutusio.

Dopodiché avvieranno le— noi non abbiamo però gli elementi per fare, convocare su un progetto l'altro, assolutamente no, non è compito nostro.

Quindi io direi di convocare la parte politica, che non so chi è l'assessore sinceramente.

Allora convocheremo, mi sentirò con Gabriele.

E il momento in cui poi ne parlo con tutti.

No, comunque un altro inchiostro.

Alle 12:03, Nando, chiudiamo la seduta di Commissione Urbanistica di oggi, e Commissione Lavori Pubblici, scusate."

Alle ore 12:04, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

La seduta termina alle 12:04.